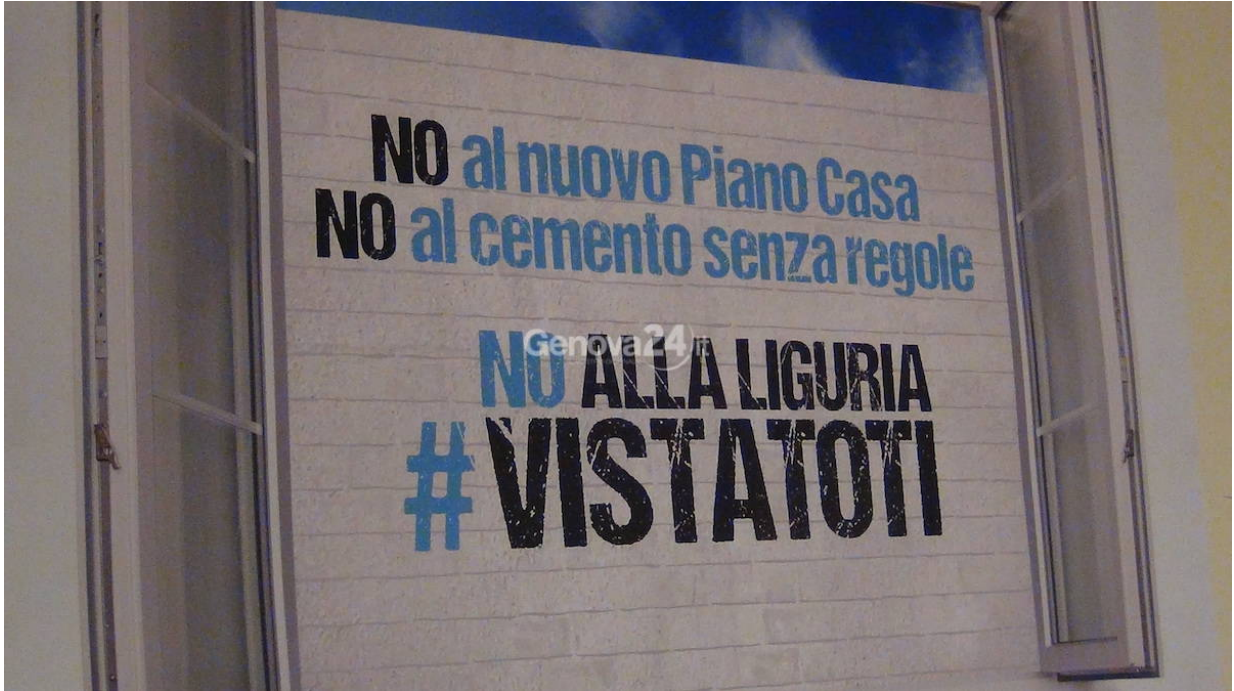


#vistaToti, il Pd lancia la mobilitazione 'social' contro il Piano Casa

di **Redazione**

14 Dicembre 2015 - 14:00



Genova. Si chiama #vistatoti ed è la campagna di comunicazione fatta di manifesti, social network, un sito web dedicato, una petizione online e iniziative pubbliche su tutto il territorio che ha lanciato oggi il gruppo Pd in Regione Liguria contro il Piano Casa della Giunta.

“Questo Piano casa presenta molti punti critici - spiega il vicecapogruppo del Pd in Consiglio regionale Luca Garibaldi - Tra questi spicca la possibilità di far diventare residenziale un’area produttiva, aumentando i volumi senza controlli e azzerando il contributo per l’edilizia sociale che oggi, per legge, devono versare i costruttori. Garibaldi punta il dito anche contro la durata del Piano casa: “Una misura straordinaria come questa non può essere permanente, perché ha il compito di rispondere alla domanda di un mercato in crisi”.

A preoccupare il Partito Democratico “è soprattutto il danno d’immagine che stanno facendo alla Liguria, in un momento in cui era in atto un rilancio molto forte del territorio - aggiunge la capogruppo Raffaella Paita - legato alla compatibilità ambientale, al turismo enogastronomico e alla vivibilità. La destra voleva dar vita al ‘marchio Liguria’, ma questo Piano casa non farà altro che marchiare per sempre la nostra regione”.

“Se qualche passo avanti è stato fatto per esempio sui parchi - spiega il consigliere Giovanni Lunardon - cedendo alla nostra richiesta di inserire l’obbligo di variante al piano integrato, in caso di nuove volumetrie rimane però ancora il nodo gravissimo delle delocalizzazioni che riguardano le aree agricole, per questo il ddl è per noi irricevibile.

Tra i vari emendamenti che verranno presentati domani dal Pd quelli che chiedono di escludere dal Piano Casa le zone di pregio, i parchi costieri e gli edifici condonati. Un altro riguarda la clausola di salvaguardia dei Comuni che con una propria delibera devono poter determinare come viene applicato il Piano casa dentro un'area comunale. Infine il Pd chiede il mantenimento della quota di edilizia sociale per le nuove costruzioni.